

Parlare Per Farsi Ascoltare Stupire Influenzare E Fare La Differenza Parlando

Questo volume è a tutti gli effetti una biografia. Una biografia professionale, visto che l'autrice racconta la sua esperienza di insegnamento. Quando una professione è vissuta con intensità e pienezza diventa semplicemente la propria storia: una testimonianza di una crescita intellettuale, professionale e umana che travalica qualunque confine si pensi di dovergli imporre. Le tante storie che si raccontano non sono mai pura narrazione scolastica, non sono scritte per i curiosi che stanno dietro la porta dell'aula a sbirciare quello che succede. I testi partono sempre dai problemi dell'apprendimento e dalla difficoltà del "far apprendere", si interrogano su come superare le resistenze e stimolare la curiosità per riuscire a far apprezzare la bellezza della scoperta personale, di un successo scolastico che non sia mai soltanto scolastico ma una tappa fondamentale della scoperta di sé, dei propri talenti e interessi.

*Atti della R. Accademia dei Lincei. Memorie della classe di scienze morali, storiche e filologiche
Estonia, Lettonia e Lituania*

Toscana e Umbria

Spagna settentrionale

Cile e Isola di Pasqua

The author holds that the phrase originated from the practice of the victims about to be sacrificed to Sardan or Sandan of throwing themselves with joy and laughter upon the pyre.

Ungheria

Il filo e la trama

Portogallo

Memorie della Classe di scienze morali, storiche e filologiche

La laicità serena di un cattolico gentile

Parlare per farsi ascoltare. Stupire, influenzare e fare la differenza parlando
Host Bibliographic Record for Boundwith Item Barcode 30112087575566
Memorie della Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Host Bibliographic Record for Boundwith Item Barcode 30112087575566

Marocco

Sud Pacifico

Grecia continentale

Scritti su Avvenire

A un anno dall'improvvisa scomparsa del Professor Giuseppe Dalla Torre, non pochi hanno ripercorso i suoi prestigiosi incarichi nell'Università, nella comunità accademica italiana e internazionale, nella Curia romana e nello Stato della Città del Vaticano, e ne hanno ricordato le qualità intellettuali e umane nonché la sterminata produzione scientifica. C'è tuttavia un profilo della sua versatile personalità che forse è rimasto in ombra: quello legato alla sua attività giornalistica, invero assai protratta e fertilissima. Probabilmente a causa del pregiudizio per il quale scrivere sui giornali o interfacciarsi con i mass media, per l'approccio più semplice e divulgativo con cui le materie vengono affrontate, rientri in una sorta di dimessa 'arte minore' cui i docenti si dedicano a tempo perso: quasi un leggero diversivo rispetto alla più scrupolosa e severa stesura di testi rigorosamente scientifici. Per converso Giuseppe Dalla Torre, sin dalla giovinezza, mai ha disdegnato di applicarsi all'elaborazione di articoli giornalistici, in particolare per il quotidiano Avvenire: scendendo dalla cattedra universitaria e rivolgendosi con immediatezza al lettore della testata di ispirazione cattolica, per illustrare, con linearità logica e chiarezza concettuale, l'autentica sostanza dei problemi trattati in tutti i loro risvolti, specie giuridici, più controversi. Attraverso la lettura di questi articoli su argomenti quanto mai eterogenei - sintetici e quasi lapidari, come postulato dal genere letterario - emerge l'avvincente itinerario ultratrentennale della vivace militanza, nella compagine ecclesiale e nella società civile, di un giurista cattolico che non ha mai, anche nelle condizioni di più aspro scontro su differenti fronti, abdicato al suo munus - diremmo canonisticamente - genuinamente laicale di animazione cristiana delle realtà temporali, secondo il magistero più vivido del Vaticano II. Il volume, riproponendo molti di tali interventi e corredandoli di brevi analisi di suoi allievi, diretti e indiretti, auspica di dar conto di questo aspetto sinora poco indagato, e invece così pregnante, della sua opera. A cura di Geraldina Boni

Dante e la statistica delle lingue, di Filippo Mariotti

Madagascar e Comore

Polonia

Provenza e Costa Azzurra

Andalusia